

In car pooling al congresso, visitando i luoghi da curare e quelli che curano l'Italia.

Riduciamo l'impronta ecologica del nostro congresso con alcune azioni concrete e contemporaneamente portiamo nel congresso la sofferenza e la speranza applicata.

La prima azione che vi proponiamo è quella di usare risolutamente mezzi pubblici se siete costretti a venire da soli ma cercate prima di questa decisione di mettervi in contatto con quelli che vengono dalla vostra città, dalla vostra regione e dalla direttrice di marcia per dare o ricevere un passaggio, dividere le spese se necessario e condividere un po di tempo assieme ma certamente riuscirete così a ridurre l'inquinamento indotto dallo spostamento in un solo luogo di migliaia di persone.

Lungo la strada fermatevi nei luoghi che riterrete opportuno ma fate anche un gesto politico per sostenere le lotte di chi denuncia e per sostenere le realizzazioni di chi prova a ribaltare la crisi in speranza, la disoccupazione in lavoro, l'isolamento in solidarietà.

Ad esempio gli aretini andando a Riccione potrebbero prima fermarsi davanti alla Chimet per proseguire a contestare la presenza di un inceneritore di rifiuti industriali e contemporaneamente di rifiuti ospedalieri ricordando anche che nella zona troppe morti per leucemia chiedono che sia data loro una risposta, poi potremmo passando da Sansepolcro e facendo Via Maggio fermarci ad Aboca dove la passione per l'agricoltura biologica ha prodotto la più importante azienda di erboristeria e fitofarmaci a livello europeo. Lungo il tragitto costeggiando il territorio di Sestino tra le tre regioni centrali non potremmo non fotografare placidi allevamenti bradi di mucche e vitelli di razza chianina salvata dall'estinzione come le altre razze dell'appennino dalle leggi ecologiste degli anni 90 ed oggi diffuse ed apprezzate in tutto il mondo.

Arrivare a Riccione portando le foto e mandando comunicati ai vari media locali delle zone attraversate per comunicare che c'è un partito di artigiani della politica che intende costruire davvero un paese nuovo solidale in pace con la natura e gli altri animali.

Sarà la prima delle prove di un congresso di donne e uomini vivi che sanno stare insieme uniti ostentando la propria identità.